

CELANO: MORGANTE, "COLLASSATO TETTO CASA ATER RIPARATO IN CAMPAGNA ELETTORALE"

12 Settembre 2020



CELANO - "In piena campagna elettorale arriva il Comune e ripara il tetto di un'abitazione popolare, in fretta e furia, rischiando anche di compromettere la sicurezza dei residenti. Perché subito dopo i lavori, il tetto ha collassato verso l'interno mentre c'era un'abitante della casa".

A denunciare quanto accaduto in via Degli Abruzzi in Rione Campitelli, a Celano, era stata già la candidata alla lista civica "Per Celano" Claudia Ticino, durante il comizio elettorale che si è tenuto proprio a poche centinaia di metri dall'abitazione ora chiusa, a Campitelli.

Ticino, in particolare, ha denunciato come sia risultato totalmente fuori luogo procedere con i lavori in un'abitazione popolare a pochi giorni dalle elezioni amministrative, in assenza di programmazione.

L'indomani, nel pomeriggio, il tetto dell'abitazione è crollato e fortunatamente una residente si trovava vicino alla porta e così è riuscita ad evitare il peggio.

Quanto accaduto è stato poi riferito dal candidato sindaco Gesualdo Ranalletta, ieri sera, durante l'appuntamento elettorale a Rione Orto Presutti, altro popoloso quartiere dove c'è una presenza numerosa di abitazioni popolari.

La residente è stata portata in ospedale per accertamenti e sul posto sono arrivati i vigili del fuoco.

"Quanto accaduto dimostra che interventi frettolosi, fatti con il solo scopo di avere consensi in campagna elettorale", dice la candidata consigliere Eliana Morgante, "possano addirittura diventare pericolosi per la sicurezza e la salute dei cittadini. Auspichiamo che l'amministrazione uscente rifletta su quanto successo.

Qualche giorno fa in città è arrivato il presidente dell'Ater Isidoro Isidori", ha concluso Morgante, "e so che tornerà tra pochi giorni. Lo incontrerò personalmente e gli chiarirò davvero quale è la situazione a Celano degli alloggi pubblici che non è venuta alla luce in campagna elettorale ma che è sotto gli occhi di tutti gli abitanti di Celano da sempre. Va fatta programmazione, i proclami e le toppe elettorali non servono a nulla se non a peggiorare la situazione".